

La polizia stradale alla Malaspina



La **comandante della Polizia Stradale** della provincia di Massa-Carrara accompagnata da un **agente della Polizia Stradale**; un'**automobile della polstrada** parcheggiata nel cortile della

scuola; la **prova dell'etilometro** a uno studente...

Ma cosa è successo oggi alla **Malaspina**?

Niente paura! I giovani giornalisti del **Laboratorio di Giornalismo** della **Malaspina** stanno preparando gli articoli per la seconda pagina del campionato di giornalismo "Cronisti in classe" de «La Nazione» e hanno invitato la dottoressa **Serafina di Vuolo**, comandante della Polizia Stradale di Massa-Carrara, per un'intervista-lezione sulla sicurezza stradale.

Con la dottoressa Di Vuolo, che si è sottoposta con estrema disponibilità al fuoco di fila delle domande preparate dai giovani redattori, è venuto anche l'appuntato capo **Emilio Maira** che ha illustrato agli studenti e alle studentesse le caratteristiche dell'**automobile** di servizio della Polizia Stradale. Dopo aver spiegato lo scopo di tutti gli "attrezzi del mestiere" equipaggiati sulla vettura, l'appuntato ha mostrato il funzionamento dell'**etilometro** e ha poi sottoposto al test uno dei nostri alunni che si è offerto volontario.

Una foto ricordo ha segnato la fine dell'incontro istruttivo e cordiale.

Un grazie alla Comandante della Polizia Stradale della nostra provincia e al suo assistente per la disponibilità dimostrata.

E ora appuntamento a **venerdì 16 marzo** per leggere gli articoli dei nostri studenti sulle pagine di cronaca locale de «La Nazione»!

(Per chi se lo chiedesse, l'alunno sottoposto al test dell'etilometro è risultato completamente sobrio!)

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Mar, 13/03/2018 - 21:28

Sicurezza stradale alla Malaspina



Lezione di sicurezza giovedì scorso alla **Malaspina**.

L'ingegner **Marco Bonanni** dell'**ACI Massa-Carrara**, invitato dagli studenti del laboratorio di giornalismo, ha tenuto una lezione sulla **sicurezza stradale** agli alunni delle classi **I A, II A e III A**.

Forte di una lunga esperienza di lavoro con le scuole, l'ingegner Bonanni ha spiegato agli studenti presenti alcune buone pratiche che, se messe in atto con costanza e con attenzione, possono evitare gli incidenti o, per lo meno, evitarne le conseguenze più pericolose. Per le sue spiegazioni si è avvalso di impressionanti video di *crash test*, di un giroscopio, di una trottola, ma anche di tradizionalissime formule di fisica tracciate con il gesso sulla lavagna. E come dimenticare, dopo questa lezione, che lo spazio di frenata quadruplica al raddoppiare della velocità? che una macchina che viaggia a 40 km/h si ferma 10 metri dopo che l'autista si è avveduto del pericolo? e che la stessa macchina, se viaggia a 55 km/h, si ferma 20 metri dopo?

Dopo le spiegazioni dell'ingegnere, è stata la volta delle domande degli studenti, incuriositi sia dagli aspetti tecnici, sia da quelli teorici della lezione.

Alla fine dell'incontro l'ingegnere ha voluto lasciare un messaggio ai nostri studenti: nessuna tecnologia può sostituirsi alla nostra testa quando guidiamo, pedaliamo o camminiamo per strada!

Leggi tutto

Inviato da admin il Sab, 10/03/2018 - 20:31

I giovani cronisti della Malaspina-Staffetti scrivono su «La Nazione»

LA NAZIONE MERCOLEDÌ 21 FEBBRAIO 2018

CAMPIONATO GIORNALISMO 11

16ª EDIZIONE

QV LA NAZIONE

CRONISTI in CLASSE 2018

CONAD
Persone oltre le cose

Scuola media
MALASPINA
MASSA

«Mare e turismo, ecco la mia città»

Stefano Gazzoli, sindacalista e balneare, spiega come creare nuovi posti di lavoro

STEFANO GAZZOLI, presidente del sindacato dei balneari Fiba Confesercenti Toscana Nord e noto imprenditore apuano, ospite del Laboratorio di Giornalismo del plesso Malaspina, ci ha spiegato la sua ricetta per la crescita della nostra città puntando sul settore turistico.

Dal nostro sondaggio emerge che per far crescere l'occupazione nella nostra città bisognerebbe puntare sul turismo. Lei cosa ne pensa?

«Penso che abbiamo un clima mite e bellezze naturali che difficilmente si possono trovare in altre terre. Possiamo passare dai mille metri della montagna fino al livello del



MALASPINA Stefano Gazzoli nel Laboratorio di Giornalismo

idee chiare anche sul tipo di turismo da sviluppare. Quindi, in base al progetto così elaborato e tenendo conto delle peculiarità del territorio, non direi sì a qualsiasi scelta ed evento, ma procederei insieme alle categorie e ai miei collaboratori per sviluppare una proposta che rendesse la mia città la prima in base alla scelta fatta».

Dalla nostra inchiesta viene fuori l'immagine di una città poco pulita. Cosa bisogna fare per un'inversione di rotta?

«Quando mancano risorse economiche, un'amministrazione talvolta fa due volte alla settimana lavori che dovrebbero essere fatti due volte l'anno».

LE RICHIESTE
«Chiediamo più musica e sport e cultura»

SECONDO l'annunciato de «Il Sole 24 la qualità della vita in 110 province italiane Massa-Carrara occupa la posizione: è una delle città dove vivono più persone e nascono meno bambini per quanto riguarda

la **prima** delle due pagine con cui gli studenti della Malaspina-Staffetti parteciperanno anche quest'anno al campionato di giornalismo "**Cronisti in Classe**" indetto dal quotidiano «**La Nazione**» e sostenuto da alcuni sponsor regionali e locali come **Conad, Automobile Club Massa Carrara e Rotary Club Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario**.

I ragazzi e le ragazze del **Laboratorio di Giornalismo** del plesso **Malaspina** si sono prima domandati lo "stato di salute" della nostra città, hanno poi chiesto ai loro "colleghi" cosa ne pensassero e infine, dopo aver ascoltato il parere di un rappresentante del mondo del turismo e dell'impresa, hanno messo tutto insieme e scritto una lettera aperta al sindaco di Massa per presentargli le loro idee sui problemi della città e le loro proposte per migliorarla.

Per capire i livelli di benessere e di malessere della nostra città, hanno cercato testimonianze e pareri di uomini e donne della politica, delle imprese e dei sindacati e si sono poi affidati all'indagine statistica che il quotidiano «Il Sole 24 Ore» da alcuni decenni svolge per valutare la qualità della vita nelle centodieci province italiane. I dati sono risultati complessivamente conformi alla percezione che avevano i nostri studenti, se si esclude la sorpresa di un piccolo primato all'interno della sezione "Cultura e tempo libero".

Il sondaggio, che è stato svolto tra i circa 250 studenti della Malaspina, non ha impegnato troppo i nostri giornalisti, visto che è stato preparato utilizzando un modulo *online* a cui i loro compagni hanno risposto sui PC dell'aula di informatica a gruppi di più di venti per volta.

Molto interessante, infine, è stata l'intervista che i giovani cronisti hanno fatto a **Stefano Gazzoli**, presidente di **Fiba Toscana Nord**, il sindacato dei balneari di Confesercenti, imprenditore del settore del turismo. Molto disponibile nei confronti dei ragazzi, Gazzoli si è lasciato intervistare per più di quaranta minuti nell'aula di informatica della Malaspina e ha illustrato loro quale sarebbe, a suo avviso, la ricetta per far crescere e prosperare il nostro territorio.

Naturalmente tutto ciò si può leggere più dettagliatamente sulla copia de «La Nazione» in edicola oggi, oppure disponibile *online* a questo indirizzo.

Complimenti ai giovani giornalisti **Federico Chicchi** (classe I A), **Lucrezia Biamino, Alice Buscemi, Valentina Giusti, Juliana Memaj** e **Lucia Pianini** (classe II A), **Carlo Biancardi, Nicola Fruzzetti, Gabriele Massa, Jacopo Navari, Aurora Pucci** e **Lorenzo Tognetti** (classe III A) guidati, come già accade da diversi anni, dal professor **Federico Guidotti** e dal giornalista **Alberto Sacchetti**.

Per finire, un appello: come ogni anno il concorso de «La Nazione» prevede un premio per gli articoli più votati di ogni provincia; se avete trovato interessante la pagina elaborata dai nostri studenti, votatela!

Leggi tutto

Inviato da admin il Mer, 21/02/2018 - 13:42

Il premio del Rotary ai nostri giornalisti



Anche

quest'anno una bella soddisfazione per i nostri giovani giornalisti, il cui lavoro è stato riconosciuto meritevole di un premio dal **Rotary Club**.

Stamani, nella usuale cornice festosa che anche quest'anno ha chiuso la quindicesima edizione del **Campionato di Giornalismo** organizzato dal quotidiano «**La Nazione**» per le scuole medie della nostra provincia, a fare gli onori di casa c'erano **Marzio Pelù** con **Andrea Luparia** della redazione di Massa Carrara de «**La Nazione**» e gli assessori del **Comune di Massa Elena Mosti** e **Giovanni Rutili**. Sono intervenuti **Mario Abrate** il direttore dell'Istituto Penale Minorile Femminile di Pontremoli e i rappresentanti degli *sponsor*: oltre ai membri del **Rotary Club** erano presenti **Umberto Rossi** per l'**Automobile Club Massa Carrara** e **Andrea Musso** e **Sergio Andreoni** del **Conad**.

In una sala consiliare piena di ragazzi e di ragazze, una rappresentativa del **Laboratorio di Giornalismo** guidata dal professor **Federico Guidotti** e accompagnata dal giornalista **Alberto Sacchetti** ha ricevuto dalle mani di **Marcello Tromboni** e **Pina Bigini**, in rappresentanza del **Rotary Club Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario**, il premio in riconoscimento della pagina dedicata alle dipendenze da *smartphone*.

Per pochissimo è invece sfumato quest'anno il **premio Superclick**, visto che l'altra pagina elaborata dai nostri studenti ha ottenuto 1150 preferenze, solamente 5 voti in meno rispetto alla prima classificata!

Questi sono i nomi degli studenti e delle studentesse che, all'interno del **Laboratorio di Giornalismo** e in collaborazione con il **Laboratorio dei Linguaggi Audiovisivi** guidato dalla professoressa **Lorenza Corsetti**, hanno preparato le due pagine che hanno partecipato alla sfida: **Gaia De Angeli**, **Daniele Fruzzetti**, **Luca Fruzzetti**, **Flavia Gallo**, **Lorenzo Gasperini** e **Valentina Giusti** (classe I A); **Nicola Fruzzetti** e **Alessio Lorenzini** (classe II A); **Enrico Accarino**, **Alessandro Baratto**, **Alice Bertelloni**, **Jacopo Falossi**, **Giulio Gallo**, **Enrico Lazri**, **Alen Marku**, **Niccolò Mansani**, **Federico Mazzanti**, **Aurora Mazzei**, **Filippo Navari**, **Alessio Ricci** e **Luca Tragni** (classe III A) del **plesso Malaspina**.

Per concludere: un grazie da parte della nostra scuola agli organizzatori del concorso, agli *sponsor* e a tutti coloro che hanno votato i nostri articoli.

Qui si può leggere il resoconto pubblicato sul sito de «La Nazione», dal quale anche è tratta la foto di Paola Nizza che illustra l'articolo.

Leggi tutto

Inviato da admin il Gio, 11/05/2017 - 20:31

Una nuova pagina dei nostri cronisti su «La Nazione»

8 CAMPIONATO GIORNALISMO

LA NAZIONE

15^a edizione

QN LA NAZIONE

CRONISTI in CLASSE 2

CONAD
Persone oltre le cose

Ic Staffetti-Malaspina
plessso Malaspina
Massa

'Non spegnete il mio cellulare'

La maggior parte dei ragazzi ce l'ha e molti lo usano anche

L'ESPERTA I pericoli e i rischi da evitare

CISONO dei chiari segnali che annunciano la "nomofobia", cioè la dipendenza da telefonino: controllare in maniera ossessiva la casella email o il profilo Facebook, svegliarsi nel cuore della notte per leggere i messaggi di Whatsapp o gli aggiornamenti. Secondo Michela Romano, psicologa e psicoterapeuta del Centro Medico Santagostino di Milano, ci sono diverse dipendenze legate ad almeno cinque fattori. In un'intervista rilasciata al «Sole 24 Ore» spiega che i dipendenti dall'sms hanno il continuo bisogno di inviare e ricevere messaggi, i dipendenti dal nuovo modello spendono grandi somme acquistando continuamente nuovi modelli di cellulare, gli esibizionisti prestano molta attenzione al colore e al design e mostrano continuamente le funzioni del proprio apparecchio agli altri, i game players trasformano il proprio telefonino in una console di gioco e, infine, gli affetti da Sca (sindrome da cellulare acesano) hanno il terrore di rimanere con il

LA STRAGRANDE maggioranza degli alunni della nostra scuola possiede un cellulare e non ne può fare a meno. Molti lo usano da 1 e 3 ore al giorno e lo consultano anche di notte. Questo è quanto emerso da un questionario sull'utilizzo del telefonino che abbiamo somministrato a 215 nostri compagni delle classi prime, seconde e terze. Non si può parlare di dipendenza, ma certamente c'è un forte legame con il cellulare. Dai risultati è saltato agli occhi che quasi tutti gli alunni della scuola possiedono un cellulare (88%) e quasi la metà di loro (40%) lo consulta anche di notte. In un giorno la maggioranza degli alunni lo adopera tra una e due ore (33%) e fino a tre ore (22%). Un dato che ci fa riflettere è il 15% degli studenti che lo utilizza per più di quattro ore. A una domanda a scelta multipla è emerso che il 68% degli studenti usa il telefonino per il suo scopo primario, ovvero contattare le persone, mentre per il resto il cellulare è usato per navigare su internet



CONNESSI I ragazzi mentre messaggiano (disegno di Luca Fruzzetti)

(33%), vedere video (25%), gestire i profili social (25%), giocare online (20%) e scattare foto (14%). A proposito di social network, moltissimi alunni hanno un profilo su internet; in particolare il 50% degli intervistati dedica alla gestione del profilo ogni giorno meno di un'ora, il 18% tra una e due ore, il 7% tra due e tre ore, il 4%

tra tre e quattro ore e il 5% più di quattro ore. Gli altri (il 16%) non hanno un profilo internet. Un dato molto preoccupante è il fatto che più della metà degli studenti afferma che non riuscirebbe a separarsi dal proprio cellulare per più di un intero giorno e solo il 36% sostiene di poterne fare a meno per quanto tempo vuole. Per

L'INIZIATIVA IL PRESIDENTE E IL PREFETTO DEL ROTARY CLUB DI MARINA ANNUNCIANO

«In campo contro le dipendenze da telefono»



IL TEMA delle dipendenze da cellulare sarà affrontato dal Rotary Club di Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario in un incontro con esperti. Lo hanno annunciato nei giorni scorsi il presidente e il prefetto del club, rispettivamente Fabrizio Pucci e Leonardo Nicodemi, durante un incontro svoltosi con noi alunni nel laboratorio di giornalismo e di linguaggi audiovisivi della Scuola Malaspina. Gli oratori ci hanno spiegato che

organizzato nel gennaio di Marina di Carrara. «Il nostro club organizza e ha spiegato il prefetto Nicodemi il problema della dipendenza e promuovendo cortometraggi e spot pubblicitari per sensibilizzare i pericoli». Prossimamente il rotary club

Nuovo articolo sulla cronaca locale de «**La Nazione**» dei nostri giovani cronisti! Stavolta l'argomento scelto dagli studenti del **Laboratorio di Giornalismo**, che in questo secondo quadrimestre si è affiancato al **Laboratorio dei Linguaggi Audiovisivi** curato dalla professoressa **Lorenza Corsetti**, è stato quello delle **dipendenze da cellulare**. Con un questionario svolto in formato elettronico da tutte le classi della **Malaspina**, i nostri studenti hanno cercato di capire quale rapporto leghi gli adolescenti ai loro *smartphone*; in questo modo hanno scoperto non solo che 9 studenti su 10 possiedono un cellulare, ma anche che il 40% di chi lo possiede, non manca di dargli un'occhiata anche di notte! In seguito il presidente e il prefetto del **Rotary Club** di Marina di Massa "Riviera Apuana del Centenario", **Fabrizio Pucci** e **Leonardo Nicodemi** (che qui ringraziamo per la loro disponibilità), sono intervenuti per presentare le attività e le iniziative della loro associazione ai nostri studenti: nell'occasione hanno annunciato che il Rotary prossimamente affiancherà alla lotta che già da anni sta portando avanti contro le dipendenze da sostanze psicoattive e da gioco d'azzardo, anche quella contro le dipendenze da cellulare. Anche questa volta gli studenti del **Laboratorio di Giornalismo** sono stati guidati dal professor **Federico Guidotti** e dal giornalista **Alberto Sacchetti**. Questi, invece, sono i nomi dei giovani giornalisti: **Luca Fruzzetti** (classe I A); **Nicola Fruzzetti** e **Alessio Lorenzini** (classe II A); **Enrico Accarino**, **Alessandro Baratto**, **Alice Bertelloni**, **Jacopo Falossi**, **Giulio Gallo**, **Enrico Lazri**, **Alen Marku**, **Niccolò Mansani**, **Federico Mazzanti**, **Aurora Mazzei**, **Filippo Navari** e **Luca Tragni** (classe III A). Chi vuole votare l'articolo dei nostri studenti, può farlo direttamente sulla pagina de «**La Nazione**».

[Leggi tutto](#)
 Inviato da admin il Mer, 29/03/2017 - 21:54

Torna il Campionato di Giornalismo de «La Nazione»

LA NAZIONE VENERDÌ 3 MARZO 2017

CAMPIONATO GIORNALISMO

15ª edizione

CRONISTI in CLASSE 2017



Scuola media
 «Malaspina»
 Massa

Vandalo, ecco come ti puni

L'assessore Mosti si affida a vigili, telecamere e corsi di prevenzione

ELENA Mosti, assessore comunale alla promozione del territorio, durante un incontro alla scuola Malaspina, spiega come sia possibile contrastare il fenomeno delle scritte vandaliche che hanno invaso Massa. Ecco il botta e risposta.

Cosa fate per contrastare il fenomeno delle scritte vandaliche su muri e monumenti delle città?

«L'articolo 8 del regolamento della polizia municipale – spiega l'assessore Mosti – vieta atti vandalici in suolo pubblico. Il divieto riguarda



PRESENTI

Da sinistra in alto Sergio Pucciarelli, Elena Mosti e Marco Mirko Nani con gli alunni del laboratorio e il professor Federico

nare un edificio pubblico è sintomo di non sentirsi parte della comunità in cui si vive. Vieni infatti rilevato dagli esperti che chi non conosce la cultura e le tradizioni della terra in cui vive può arrivare a compiere vandalismi per ignoranza o per mancanza di senso di appartenenza ad una società.

Avete un piano per prevenire questi vandalismi?

«Un piano vero e proprio non è stato al momento formulato, perché risulta molto difficile, se non impossibile, monitorare ogni angolo del-

IL
 Alla
 de
 di

FACCIA
 la scope
 mural
 Nani, ch
 lificazi

Anche la Malaspina-Staffetti festeggia con «**La Nazione**» la **quindicesima edizione del Campionato di Giornalismo** che, anche quest'anno, il quotidiano fiorentino propone a tutte le scuole della Toscana, dell'Umbria e della provincia della Spezia.

Per il primo dei due appuntamenti con il Campionato 2016-2017 la nostra squadra di redattori in erba, guidata dal professor **Federico Guidotti** con l'indispensabile aiuto del giornalista **Alberto Sacchetti**, ha scritto tre articoli di un'inchiesta sui graffiti e sui *murales* che a volte impreziosiscono e rallegrano la nostra città, mentre altre volte la imbrattano e la deturpano. Dopo aver effettuato un'escursione nel centro della città armati di blocco note e macchina fotografiche per vedere e per documentare la situazione dei muri di Massa, i giovani redattori del **Laboratorio di Giornalismo** della **Malaspina** hanno pensato bene di invitare **Elena Mosti**, Assessore alla promozione del territorio del Comune di Massa, per capire quali strumenti adoperi il nostro Comune per scoraggiare i vandali che si credono artisti. Con l'aiuto di **Sergio Pucciarelli** e di **Marco Mirko Nani** hanno poi cercato di capire la differenza tra un murale artistico e un atto vandalico.

Questi sono i redattori che hanno realizzato le interviste e l'inchiesta: **Gaia De Angeli**, **Daniele Fruzzetti**, **Flavia Gallo**, **Lorenzo Gasperini** e **Valentina Giusti** della **classe I A**; **Nicola Fruzzetti** e **Alessio Lorenzini** della **classe II A**; **Enrico Accarino**, **Alessandro Baratto**, **Enrico Lazri**, **Alen Marku**, **Federico Mazzanti** e **Alessio Ricci** della **classe III A** del **plesso Malaspina**.

Come tutti gli anni sarà possibile votare l'articolo dei nostri studenti direttamente sulla pagina *internet* del quotidiano.

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Ven, 03/03/2017 - 22:00

Gli studenti della Malaspina intervistano l'assessore Elena Mosti



Oggi pomeriggio, nell'aula di informatica del plesso **Malaspina**, i ragazzi del laboratorio di giornalismo hanno avuto la possibilità di intervistare **Elena Mosti, Assessore alla promozione del territorio del Comune di Massa**, sul tema della *street art* e su quello delle scritte vandaliche.

Le ragazze e i ragazzi del laboratorio, infatti, incuriositi dai disegni e dalle scritte che a volte abbelliscono e a volte abbruttiscono i muri della nostra città, hanno deciso di realizzare un'inchiesta su quelle scritte e su quei disegni che, nel bene e nel male, accompagnano la quotidianità di tutti i cittadini di Massa.

Per questo motivo, guidati dal giornalista **Alberto Sacchetti** e dal professor **Federico Guidotti**, avevano già fatto una ricognizione per le strade del centro cittadino, dal parcheggio del Pomario ducale fino a Piazza dei Narcisi, accompagnati da tutti gli strumenti del giornalista: **macchine fotografiche, penne e bloc-notes**.

Oggi, con l'aiuto dell'assessore, i nostri studenti hanno voluto capire qual è la differenza tra un'opera d'arte e un muro imbrattato, hanno chiesto come si possano evitare i vandalismi e hanno voluto sapere se in cantiere ci siano altri progetti per rendere più bella la nostra città. L'assessore, disponibilissima, ha risposto a tutte le domande delle ragazze e dei ragazzi, e con lei hanno raccontato la propria esperienza **Sergio Pucciarelli**, organizzatore della manifestazione "**Will of Wall**" (che nel 2013 portò alla realizzazione di buona parte dei murales del Pomario, grazie alla collaborazione di artisti provenienti da tutta Italia e finanche dalla Scozia e dall'America) e **Marco Mirco Nani**, che solo pochi mesi fa ha curato la riqualificazione del mercato coperto del Comune di Massa grazie all'opera che gli Orticanoodles hanno realizzato in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Palma di Massa.

L'intervista sarà il pezzo forte della prima delle due pagine che i nostri giovani giornalisti prepareranno per il Campionato di Giornalismo de «La Nazione».

Da parte nostra, un grazie a Elena Mosti, a Sergio Pucciarelli e a Marco Mirco Nani per la disponibilità dimostrata.

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Gio, 19/01/2017 - 20:55

Premio "Super Click" ai giornalisti della Malaspina



Anche quest'anno i nostri studenti del **Laboratorio di Giornalismo** del **plesso Malaspina** sono risultati primi nella **provincia di Massa Carrara** nel gradimento dei lettori del quotidiano «**La Nazione**» *on line*. La **pagina** sull'uso dei *social network* in particolare e di *internet* in generale da parte dei giovani, infatti, è risultata la più cliccata tra tutte le pagine pubblicate dalle scuole della nostra provincia e ha consentito ai giovani giornalisti della nostra scuola di vincere ancora una volta il **premio Super Click** del **Campionato di Giornalismo** indetto dalla storica testata fiorentina.

La manifestazione di consegna dei premi si è svolta stamani, come di consueto, nell'aula consiliare del **Comune di Massa**, di fronte ai giornalisti de «La Nazione» **Diego Casali**, **Marzio Pelù** e **Andrea Luparia**, ai rappresentanti dei diversi *sponsor* (**Rotary**, **Conad** e **Aci**), al presidente del Consiglio Comunale **Domenico Ceccotti** e all'Assessore all'Istruzione **Silvana Sdoga**. Accompagnati dal professor **Federico Guidotti**, che con il giornalista **Alberto Sacchetti** da diversi anni cura il **Laboratorio di Giornalismo** della **Malaspina**, gli studenti che si sono alternati nella stesura delle due pagine (*internet e giovani* e *animali abbandonati*) hanno ricevuto dalle mani di **Marzio Pelù** premio e diploma.

Questi i nomi di tutti gli studenti del Laboratorio di Giornalismo: **Clara Bertuccelli**, **Giulia Bertuccelli**, **Angela Fusco**, **Alessio Lorenzini**, **Gabriele Massa**, **Jacopo Navari**, **Aurora Pucci**

e Lorenzo Tognetti (classe I A) e Enrico Accarino, Alessandro Baratto, Alice Bertelloni, Giulio Gallo, Graziano Fusco, Lorenzo Giuntoli, Enrico Lazri, Niccolò Mansani, Alen Marku, Federico Mazzanti, Filippo Navari, Alessio Ricci e Sara Righetti (classe II A). Complimenti a tutti i nostri giovani cronisti che, tra poco, sempre sotto la supervisione del giornalista **Alberto Sacchetti** e con il coordinamento del professor **Federico Guidotti**, daranno alle stampe il prossimo numero de «**La Gazzetta dell'Aula**».

Il servizio fotografico sulla manifestazione è disponibile [qui](#).

Le foto che corredano questo articolo sono di Paola Nizza e sono tratte dalle pagine de «La Nazione».

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Mer, 04/05/2016 - 19:47

Animali abbandonati negli articoli dei nostri giornalisti su «La Nazione»

.. 8 **CAMPIONATO GIORNALISMO**

LA NAZIONE VENEZIA

CRONISTI inCLASSE 2016

QN LA NAZIONE

PARTNER

Rai radio 2

Caterpillar

UN ANNO
LO

 **CONAD**
Persone oltre le cose

Scuola media
«Malaspina»
Massa

«Assistiamo gli animali abbandonati»

Roberto Guelfi (Lega del cane): «Aspettano qui da noi una famiglia che li adotti»

INTERVENTI «Abbiamo salvato Peppa e Saetta»

«DALLA nascita della nostra associazione abbiamo salvato tanti animali, non solo cani»: sono queste le parole di Roberto Guelfi, il presidente della sezione Apuania della Lega nazionale per la difesa del cane, associazione nata per dar loro una casa e per salvarli da situazioni terribili. Non solo cani, dunque, ma anche cavalli e perfino maiali. Una delle storie più significative è proprio quella di «Peppa», una scrofa di 160 chili salvata dalle autorità della provincia di Varese da una situazione inaccettabile. «In un allevamento della provincia lombarda - racconta Guelfi - veniva nutrita con medicine, scarti e

UNA CASA non solo per cani abbandonati e volontari di ogni età che accudiscono con competenza e con amore animali che escono da storie di sofferenza. È questo il progetto realizzato da Roberto Guelfi, il presidente della sezione Apuania della Lega nazionale per la difesa del cane. Lo abbiamo intervistato e lui ci ha spiegato tutto ciò che il rifugio «La Casa di Febo», a Montepepe, fa per aiutare gli animali.

Quanti cani ci sono adesso nel rifugio?

«Attualmente ne abbiamo trenta di cui si occupano, a turno, i nostri volontari».

Ospitate anche altri animali?

«Sì, ne ospitiamo una trentina tra oche, anatre, maiali, capre, pecore e cavalli».

Come si diventa volontari?

«Ci si presenta al rifugio e si chiede di poter fare il volontario. Qui alcuni incaricati valutano chi è adatto a svolgere questa attività. Chi viene ritenuto idoneo entra quindi a far parte della Lega per la difesa del cane».

Ci sono limiti di età o di altro tipo per fare il volontario?



RIFUGIO Roberto Guelfi e volontarie (foto di Angela Fusco e Clara Bertuccelli)

«Chiunque può fare volontariato: dai ragazzi fino agli anziani di qualunque età. Non esiste nessun tipo di limite nemmeno legato al lavoro o all'agiatazza economica e sociale».

Quanti volontari contribuiscono al corretto funzionamento del rifugio e di tutte le strutture ad esso legate?

«Al momento nella struttura di

Montepepe operano, a turno, venti volontari che svolgono le più varie mansioni: portano a spasso gli animali, danno loro da mangiare e si occupano di tutto ciò che riguarda il loro benessere. Di giorno in giorno cresce il numero degli animali che ospitiamo e perciò abbiamo bisogno di nuovi volontari per riuscire a curarli tutti».

Come si può aiutare Febo?

«La si può aiutare con manifestazioni e organizziamo periodicamente un'offerta libera».

Si possono adottare animali che ospita Febo?

«Si possono adottare animali dando aiuti di tipo materiale. Volontari e aspiranti padroni di un cane: se ne sono presenti nel rifugio saranno i volontari dell'aspirante padrone a valutare se i requisiti necessari per adottare un cane. La casa, in ogni caso, è accogliente in tutto e per tutto e abbastanza ampia per un animale bisognoso».

Qual è la vita quotidiana a Febo?

«Ce ne sono tanti e tutti sono felici. La casa di Rea, le Alpi Apuane, il mare, il sole, il mare: era addirittura un rifugio per cani. Si trova adesso sotto la supervisione di esperti del rifugio e riprende a funzionare».

LE STORIE «BAT» È MALATO DI CUORE «SPINO» È CIECO E «LUCKY» MALTRATTATO LA

Gli animali abbandonati e i volontari della "Casa di Febo" di Montepepe sono l'argomento della seconda pagina scritta dai nostri giovani giornalisti per il **Campionato di Giornalismo** de «**La Nazione**» di Massa Carrara e **pubblicata** stamani nelle pagine interne del quotidiano. Gli alunni del plesso **Malaspina** che frequentano il **laboratorio di giornalismo** curato dal professor **Federico Guidotti** e dal giornalista **Alberto Sacchetti**, hanno infatti deciso di scoprire cosa fanno i volontari della sezione Apuania della **Lega nazionale per la Difesa del Cane**.

E hanno scoperto che nel rifugio "La Casa di Febo" non sono ospitati solo cani, ma anche pony, capre, oche e maiali!

Leggendo gli articoli scritti dai nostri studenti e accompagnati dalle fotografie di **Clara Bertuccelli** e **Angela Fusco**, infatti, scopriremo le storie dei cani Bat, Lucky e Spino, ma anche della maialina Peppa e del pony Saetta.

Complimenti a tutti i nostri giovani giornalisti: **Clara Bertuccelli, Angela Fusco, Alessio Lorenzini, Gabriele Massa, Jacopo Navari, Aurora Pucci e Lorenzo Tognetti (classe I A), Enrico Accarino, Graziano Fusco, Lorenzo Giuntoli, Enrico Lazri e Niccolò Mansani (classe II A)**.

Un ringraziamento va a **Roberto Guelfi** e a tutti i **volontari** del rifugio che ci hanno permesso di realizzare questa pagina.

Se vi è piaciuta la pagina, poi, potete esprimere il vostro gradimento direttamente **nella pagina web** del giornale che ospita il nostro articolo.

Leggi tutto

Inviato da admin il Ven, 04/03/2016 - 16:01

La Malaspina-Staffetti su «La Nazione»

LA NAZIONE MERCOLEDÌ 10 FEBBRAIO 2016

CRONISTI
inCLASSE 2016

QN LA NA

PARTNER
Rai radio2
Caterpillar

CONAD
Persone oltre le cose

Scuola media
«Malaspina»
Massa

«Uso whatsapp per fare amici

Lo confessano i ragazzi in un sondaggio. Gli adulti: «Attenti al

I SOCIAL network? Per noi ragazzi sono sostanzialmente siti d'incontro per fare delle nuove amicizie e per tenere i contatti con gli amici e i parenti. Alla nostra età non li consideriamo fonti di informazioni. È questo che emerge dalle risposte ad un questionario distribuito nel nostro istituto scolastico a tutti gli studenti che lo frequentano. Il social network più utilizzato è Whatsapp, a cui si accede tramite un'applicazione che permette di messaggiare con le persone che conosci, gratuitamente. Anche gli



professori e anche per i nostri genitori, visto che ci dicono quasi in continuazione che le nuove tecnologie ci distraggono dal mondo reale! Abbiamo anche provato a indicare l'età adatta per l'utilizzo dei social network e la maggior parte di noi è d'accordo sul fatto che vadano utilizzati a partire dai 10 anni. Molti genitori sostengono che i social network sono un elemento di inganno e anche di distrazione, ma noi ragazzi, che ci troviamo a nostro agio nell'uso di questi mezzi, cerchiamo sempre di convincerli a

È uscita stamani la **prima** delle due pagine con cui i giovani redattori del **Laboratorio di Giornalismo** del plesso **Malaspina** della nostra scuola partecipano al **Campionato di Giornalismo** che ogni anno il quotidiano «**La Nazione**» propone a tutte le scuole della Toscana, dell'Umbria e della provincia della Spezia.

Per questo primo appuntamento con la carta stampata i nostri redattori hanno scelto di affrontare il tema di *internet*: dall'uso dei **social network** da parte dei giovani e degli adulti al fenomeno degli **youtuber**.

La pagina è stata elaborata dagli studenti che seguono il laboratorio tenuto dall'esperto **Alberto Sacchetti** in collaborazione con il professor **Federico Guidotti**: **Giulia Bertucelli**, **Alessio Lorenzini**, **Gabriele Massa**, **Jacopo Navari**, **Aurora Pucci** e **Lorenzo Tognetti** della **classe I A** e **Alessandro Baratto**, **Alice Bertelloni**, **Giulio Gallo**, **Alen Marku**, **Federico Mazzanti**, **Filippo Navari**, **Alessio Ricci** e **Sara Righetti** della **classe II A**.

Come tutti gli anni sarà possibile **votare** l'articolo dei nostri studenti direttamente **sulla pagina internet del quotidiano**.

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Mer, 10/02/2016 - 13:06

« [prima](#) ‹ [precedente](#) **1** **2** [3](#) [seguente](#) › [ultima](#) »

URL Sorgente (retrieved on 12/06/2026 - 09:03):<https://malaspinaedu.it/tag/cronisti-classe?page=1>